



COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO
PROVINCIA DI CREMONA
Telefono 0373- 237811 - fax 0373 - 237812

PEC: comune.bagnolocremasco@mailcert.cremasconline.it

BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE A TERZI DELLA GESTIONE DEL BAR PRESSO CENTRO SPORTIVO COMUNALE SITO IN BAGNOLO CREMASCO IN VIA LODI. – CIG 7665353168.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;

Visto il D.Lgs n. 50 del del 18.04.2016 e ss.mm.ii., ed in particolare gli artt. 164 e ss.;

RENDE NOTO

Che, in esecuzione delle Deliberazioni di G.C. n. 116 del 13/10/2018 e n. 119.del 23/10/2018 è indetto procedimento per l’affidamento in concessione di struttura e area pubblica per la gestione di un bar per l’attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e del servizio di pulizia e manutenzione delle aree ad esso pertinenti in Via Lodi n. 9.

CODICE IDENTIFICATIVO GARA 7665353168

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1) Denominazione, indirizzo e recapiti amministrazione aggiudicatrice

Comune di Bagnolo Cremasco – via Geroldi 1/3 – 26010 BAGNOLO CREMASCO (CR)

PEC: comune.bagnolocremasco@mailcert.cremasconline.it

2) Informazioni, documentazione:

La presente procedura di scelta del contraente viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di strumenti telematici.

Il Comune di Bagnolo Cremasco, di seguito denominato Stazione Appaltante, utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato SINTEL al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet www.arca.regione.lombardia.it.

Eventuali chiarimenti circa gli atti di gara potranno essere richiesti attraverso la funzionalità Sintel di Regione Lombardia "comunicazione procedura". Le risposte a tutti i quesiti proposti verranno pubblicate in apposito file denominato "Quesiti" nella sezione documentazione di gara.

2 - OGGETTO DELLA GARA - LOCALI IN CONCESSIONE.

Il presente bando ha per oggetto la concessione, ai sensi dell'art. 164 comma 2 del D.lgs. 50/2016 di un bar immobile pubblico di proprietà comunale in Bagnolo Cremasco, così meglio descritto:

Area esterna in Via Lodi n. 9, azionata nel Piano di Governo del Territorio – P.Servizi come Area "F" per attrezzature collettive per lo sport, pari a mq 34.600; identificata catastalmente al catasto fabbricati: Comune di Bagnolo Cremasco – **Foglio 8 – Mappale 121 sub. 0502**/parte - cat. D/6; Superficie Coperta m2 1310 di cui in concessione **m2 146**, oltre alla superficie scoperta concedibile di mq 220, come meglio identificata nella planimetrie allegata al capitolato speciale.

L'immobile viene concesso nello stato di fatto in cui si trova come da descrizione tecnica.

Nella struttura bar potrà svolgersi esclusivamente l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, oltre che manifestazioni, feste e/o iniziative compatibili con la suddetta destinazione.

L'autorizzazione amministrativa per l'esercizio dell'attività di somministrazione è vincolante all'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta, etc., previsti dalla legislazione vigente in materia di rilascio e licenza da parte dell'Ente scrivente. Tutte le pratiche amministrative sono a carico del concessionario / gestore.

Le ditte interessate alla partecipazione del presente bando dovranno compiere un sopralluogo preventivo nei locali dove si svolgerà l'attività di somministrazione.

Il sopralluogo potrà essere effettuato previo appuntamento da prendere con l'ufficio tecnico del Comune.

L'attestato da cui risulti che il concorrente ha visionato i locali ritenendoli idonei per le finalità del presente bando, dovrà essere inserito nella documentazione di gara in allegato alla domanda di partecipazione alla gara e dichiarazioni.

È vietata l'installazione ed attivazione di apparecchio e macchinette di qualsiasi natura e marca per giochi leciti, videogiochi, giochi e/o scommesse di cui al TULPS, pena la decadenza e revoca per inadempimento della concessione.

3 – DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione ha durata di 6 anni a decorrere dalla data di stipulazione del contratto, con possibilità di proroga per un uguale periodo con provvedimento espresso dell'Amministrazione Comunale, ove sia consentito dalla legge e nel rispetto dei relativi presupposti. Non è ammesso in ogni caso alcun tacito rinnovo.

Solo nel caso in cui il Comune dimostrasse la sopravvenienza di motivi di prevalente interesse generale pubblico, previo atto motivato può recedere unilateralmente dalla presente convenzione.

In questo caso è fatto salvo il riconoscimento al concessionario di un indennizzo economico corrispondente al solo valore degli investimenti in attrezzature eventualmente effettuato e non ancora ammortizzato.

4 – REQUISITI SOGGETTIVI ED OGGETTIVI DEL CONCESSIONARIO

I partecipanti alla gara dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti, da dichiararsi utilizzando il fac-simile allegato al presente bando:

- a) requisiti morali e professionali richiesti dalla normativa vigente che disciplina l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, ai sensi dell'art. 71 "requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali" del D. L.gs. 26.03.2010, n. 59;
- b) requisiti morali previsti dal T.U.L.P.S.
- c) non trovarsi in alcuna delle clausole di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione della gara e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- d) essere in regola con gli adempimenti di cui al D.lgs. 09.04.2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- e) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non aver attribuiti incarichi agli ex dipendenti che hanno esercitato, nei loro confronti, poteri amministrativi o negoziali per conto dell'Ente nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, pena l'esclusione qualora si verificano tali condizioni.

La partecipazione alla gara non costituisce titolo per il rilascio di alcuna autorizzazione, nulla osta, parere e/o titolo abilitativo, comunque occorrenti per l'esercizio in essi dell'attività di bar, la cui richiesta ed il cui ottenimento restano ed esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Resta ferma la competenza di tutti gli uffici ed organismi preposti, in riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente per i lavori di messa a norma dei locali e per l'esercizio dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande nell'ambito del servizio bar nei locali oggetto della concessione.

5 – PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.

La concessione sarà aggiudicata a seguito di procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'affidamento diverrà disposto in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dall'art. 95 comma 2 del "Codice dei Contratti" tenuto conto della qualità del progetto di gestione del servizio proposto, (offerta tecnica) oltre che dal canone annuale d'uso dei locali (offerta economica) in base agli elementi e criteri di valutazione appresso indicati e con il seguente punteggio massimo attribuibile.

La somma dei punteggi da assegnare, per l'insieme degli elementi di valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è pari a 100 così ripartiti;

OFFERTA TECNICA - massimo punteggio 70 punti:

OFFERTA ECONOMICA - massimo punteggio 30 punti:

Valutazione dell'offerta tecnica (massimo 70 punti).

I punti a disposizione per la valutazione di ciascun progetto tecnico proposto, per un totale massimo di 70, saranno assegnati dalla Commissione aggiudicatrice, sulla scorta dei dati forniti sotto forma di specifici impegni delle ditte concorrenti quali rilevabili dal progetto tecnico presentato e verificabili dall'Amministrazione:

La Commissione esprimerà il punteggio (max 70 punti) sulla base del sistema organizzativo e la proposta di gestione del BAR sulla base dei seguenti criteri:

a) modalità di organizzazione del servizio: gestione diretta ed assenza di preposto, piano operativo di lavoro, qualità ed organizzazione del servizio, osservanza di norme in materia di garanzia della qualità (**max 55 punti**);

b) proposte migliorative per il servizio BAR (**max 15 punti**);

da valutare per l'attribuzione del suddetto punteggio quanto segue: la varietà la qualità di prodotti da somministrare al pubblico, con particolare attenzione all'impiego di prodotti bio o locali, alla vendita per di prodotti per celiaci, per intolleranti al lattosio e/o ad altre forme di intolleranza; la disponibilità del concorrente ad effettuare uno sconto sui prodotti di listino, in occasione di eventi organizzati dall'Amministrazione ovvero con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale; la disponibilità ad eliminare il costo del servizio al tavolo;

le proposte in materia di raccolta differenziata dei rifiuti; eventuali servizi aggiuntivi rispetto all'originaria attività di BAR che il concorrente si impegna a fornire agli utenti, fatto salvo l'assoluto divieto di prevedere l'installazione di videogiochi o video scommesse di qualsivoglia tipologia.

Valutazione dell'offerta economica (max 30 punti).

L'offerta economica dovrà indicare in cifre ed in lettere il canone d'uso annuale offerto, a cui si aggiunge il **rimborso forfettario annuo delle spese fissate in € 2.500,00**, come da modello allegato.

Il canone concessorio posto a base della gara è pari ad Euro 5.000,00= l'anno, comprensivo anche della TOSAP relativa all'area pubblica pertinenziale data in concessione unitamente al bar per tutta la durata della concessione.

Il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica di 30 punti verrà attribuito alla ditta che avrà offerto il canone d'uso annuale più conveniente per l'Ente.

Alle altre offerte economiche verrà attribuito il relativo punteggio calcolato in base alla formula di interpolazione lineare prevista dalla procedura telematica Sintel.

6 – CONDIZIONI DELLA CONCESSIONE.

Sono a carico del concessionario, oltre a quanto già indicato all'art. 1 del presente bando:

- a) il pagamento del canone offerto in sede di gara con versamento posticipato semestrale, come poi formalizzato nel contratto di concessione;
- b) il rimborso di una quota forfettaria pari a € 2.500,00 annuali per le spese relative ai consumi di acqua, gas metano per uso riscaldamento ed energia elettrica riferiti ad impianti comuni;
- c) la cauzione provvisoria e la cauzione definitiva, per la sottoscrizione del contratto di concessione;
- d) l'assicurazione RCT, incendio ed assicurazione RCO, per danni a cose e persone e per la copertura dei rischi da infortunio, per un massimale pari a € 1.000.000,00 (un milione/00), con primaria compagnia di assicurazione operante in Italia;

È obbligo del concessionario esercitare l'attività nel rispetto delle vigenti norme, prescrizioni e autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica, igienico – sanitaria e di inquinamento acustico, nel rispetto della destinazione d'uso del bar, nonché delle norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi, sicurezza e sorvegliabilità per l'utilizzo dell'immobile secondo la sua destinazione.

Al termine della concessione il concessionario uscente non pretenderà dal Comune o dal nuovo concessionario alcuna somma né a titolo di avviamento commerciale, né a qualsiasi altro titolo, in quanto di ciò ne è stato tenuto conto in sede di determinazione delle condizioni contrattuali.

Alla scadenza della concessione il bar ed eventuali opere installate e/o realizzate rientreranno nella piena disponibilità del Comune senza obbligo di pagamento di alcuna indennità o risarcimento.

In ogni caso tutte le opere realizzate, sia per lavori di adeguamento, sia a titolo di manutenzione ordinaria e straordinaria, comprese le eventuali migliorie, si intenderanno acquisite al patrimonio del Comune senza obbligo di indennizzo, essendo le stesse già ricomprese nella determinazione del canone concessorio di cui al presente bando di gara.

Il concessionario dichiara di non avere né vantare alcun titolo né pretesa nei confronti del Comune al termine della concessione amministrativa disciplinata con la presente gara e di rinunciare sin d'ora ad ogni rivendicazione, contestazione e/o pretesa nei confronti dello stesso Ente per quanto oggetto della concessione del presente bando di gara.

7- CAUZIONE PROVVISORIA PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO. CAUZIONE DEFINITIVA

Il concorrente dovrà costituire **cauzione provvisoria di Euro 600,00=** che dovrà essere inclusa, nella documentazione amministrativa della Busta 1, come specificato al successivo punto.

La cauzione dovrà essere costituita da versamento in denaro presso la Tesoreria comunale, ovvero, mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa che dovrà necessariamente prevedere:

- a) clausola contenente espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e senza possibilità di porre eccezioni;
- b) validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- c) impegno del fideiussore a rilasciare cauzione definitiva di importo pari ad 1/10 del canone di concessione calcolato per l'intera durata della concessione, mediante polizza assicurativa, a mezzo di primaria compagnia operante in Italia.

Entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione definitiva l'Amministrazione provvederà a restituire, ai concorrenti non risultati aggiudicatari, la cauzione provvisoria prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa. Qualora la cauzione sia stata prestata con versamento presso la Tesoreria comunale, si provvederà allo svincolo ed alla relativa restituzione.

La cauzione provvisoria prestata dal concorrente che risulterà concessionario è svincolata dopo la sottoscrizione del contratto. L'importo della cauzione verrà incamerato qualora non si addivenga alla stipula della contratto per causa dipendente dalla volontà dell'aggiudicatario.

8) - POLIZZE ASSICURATIVE

Il concessionario all'atto della sottoscrizione del contratto di concessione dovrà stipulare apposta polizze assicurative per i rischi RCT, incendio ed assicurazione RCO, per danni a cose e persone e per la copertura dei rischi da infortunio, per un massimale pari a € 1.000.000,00 (un milione/00), con primaria compagnia di assicurazione operante in Italia.

La cauzione provvisoria prestata dal concorrente che risulterà concessionario è svincolata dopo la sottoscrizione della convenzione. L'importo della cauzione verrà incamerato qualora non si addivenga alla stipula della convenzione per causa dipendente dalla volontà dell'aggiudicatario.

9) - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara è necessario effettuare la registrazione al servizio telematico della centrale unica di committenza di Regione Lombardia sulla **Piattaforma SINTEL** al seguente indirizzo:

www.arca.regione.lombardia.it dalla home page del sito dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti cliccare sul link "SINTEL, accreditandosi per il Comune di Bagnolo Cremasco.

I concorrenti dovranno far pervenire su SINTEL la propria offerta, con relativa documentazione a corredo tramite plico telematico, al Comune di Bagnolo Cremasco **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 11,00 del giorno 26 Novembre 2018** esclusivamente a mezzo della piattaforma regionale SINTEL, accessibile all'indirizzo <http://www.arca.regionelombardia.it>.

Oltre il predetto termine non sarà ritenuta valida alcuna altra domanda di partecipazione.

Il plico telematico dovrà, a pena di esclusione, contenere tre distinte buste:

BUSTA A "Documentazione Amministrativa";

BUSTA B "Offerta Tecnica";

BUSTA C: "Offerta Economica".

In particolare:

BUSTA A, "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", dovrà contenere, **a pena di esclusione:**

- 1) **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO** in bollo da Euro 16,00, da rendersi secondo l'allegato modello (Allegato A). L'istanza di partecipazione alla gara, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da persona in possesso di comprovati poteri di firma (la cui procura speciale, in originale o copia autentica, andrà inserita nella Busta A

“Documentazione amministrativa”), cui dovrà essere allegata fotocopia di valido documento di riconoscimento del firmatario.

La domanda, in quanto contenente l’attestazione del possesso dei requisiti di capacità generale necessari per partecipare alla gara, deve essere resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (artt. 46 e 47 DPR 28.12.2000, n. 445) e come tale deve essere accompagnata, a pena di esclusione, da fotocopia, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (art. 38, c. 3, DPR 445/2000).

Nella domanda debbono essere dichiarati:

- a)** dati anagrafici del richiedente cognome, nome, data di nascita e residenza;
per le Società ragione sociale e sede legale, cognome, nome, luogo e data di nascita del legale rappresentante nonché carica sociale ricoperta in seno alla società;
- b)** codice fiscale;
- c)** il possesso dei requisiti morali di capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione (in seguito “P.A.”) e precisamente:
 - che il richiedente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo o, parimenti, nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versi in stato di sospensione dell’attività commerciale;
 - di non essere incorso in divieto di concludere contratti con le PP.AA. ai sensi dell’art. 10 L.575/1965 e ss.mm.ii.;
 - che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
 - di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalle procedure di gara con Enti pubblici;
 - in caso di società, di non essere incorso nell’incapacità di contrattare con la P.A. ai sensi del D.Lgs 231/2001;

(nel caso in cui a partecipare sia una Società, le dichiarazioni di cui sopra debbono essere effettuate da tutti i soci muniti di potere di rappresentanza e dai Direttori tecnici)

d) il possesso di tutti i requisiti soggettivi di cui all’art. 71 D.Lgs 59/2010 che disciplina l’esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, fatta eccezione per il co. 6, lett. a), b), c) del medesimo articolo (“Requisiti professionali”) che dovranno essere posseduti dal concessionario all’avvio dell’attività commerciale, nei limiti dei tempi di apertura previsti nel presente bando;

e) di aver preso visione del Bando per l’assegnazione in concessione del bar e dotazioni di pertinenza, delle modalità di presentazione delle domande e di tutti gli allegati facenti parte integrante e sostanziale del bando medesimo e di accettare tutte le disposizioni ivi contenute;

- f) di impegnarsi a mantenere valida l'offerta per 180 (centottanta) giorni dal termine di ricezione delle offerte;
- g) di accettare senza riserve ed eccezioni alcune, le condizioni e prescrizioni di cui al bando.
- 2) **CAUZIONE** provvisoria di Euro 600,00= da rendersi con le modalità di cui al punto 7;
- 3) **CAPITOLATO D'ONERI** sottoscritto in ogni pagina (Allegato B);
- 4) **AUTOCERTIFICAZIONE POSSESSO REQUISITI MORALI E PROFESSIONALI**
- 5) **ATTESTAZIONE AVVENUTO SOPRALLUOGO DEBITAMENTE SOTTOSCRITTO**

BUSTA B "OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica deve prevedere quanto indicato al precedente art. 5 del presente bando di gara, datata e sottoscritta dal Titolare o Legale rappresentante o suo procuratore con firma digitale.

BUSTA C "OFFERTA ECONOMICA"

L'offerta, datata e sottoscritta dal Titolare o Legale rappresentante o suo procuratore con firma digitale, deve indicare in cifre ed in lettere, il canone offerto. **Il canone offerto dev'essere esclusivamente in aumento sul canone a base d'asta.** Il canone a base d'asta è di Euro 5.000,00= (Euro cinquemila/00) annue a cui si aggiunge il rimborso forfettario delle spese per utenze fissate in € 2.500,00, come da modulo allegato.

L'offerta dovrà essere espressa in Euro e dovranno prevedersi aumenti per un minimo di Euro 100,00=. Sono inammissibili offerte con canoni uguali o inferiori a quello a base d'asta o con aumenti diversi da quelli previsti al comma precedente. In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere vale l'importo più favorevole al Comune.

10 – MODALITA' E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Non saranno ritenute valide e verranno perciò escluse:

1. Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri;
2. le offerte non contenenti anche una sola delle dichiarazioni richieste nel presente bando;
3. le offerte presentate in modo diverso da quello sopra indicato;
4. le offerte contenenti l'indicazione di un prezzo pari o inferiore a quello a base d'asta stabilito nel presente bando;
5. le offerte mancanti dei requisiti indicati nel presente bando.

Non si procederà all'apertura dell'altra busta laddove la Busta "**Documentazione amministrativa**" non contenga anche una sola delle documentazioni richieste dal bando.

Parimenti non si procederà all'apertura dell'altra busta ove le dichiarazioni di cui alla Busta A non vengano compilate o sottoscritte.

Si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche in presenza di un'unica offerta se ritenuta valida e purché il prezzo sia superiore a quello fissato come base d'asta nel presente bando.

In caso di più offerte valide si procederà a redigere una graduatoria tra tutte le offerte ammesse a partecipare.

Qualora più concorrenti presentino offerte a pari merito si procederà a sorteggio ai sensi dell'art. 77 RD 23.05.1924, n. 827.

Il concorrente è vincolato alla propria offerta per 180 (centottanta) giorni dalla data di apertura della gara.

Le offerte pervenute entro il termine indicato nel presente bando di gara saranno sottoposte all'esame della Commissione di Gara di cui al punto 13.

La gara, presieduta dal Segretario Comunale, si terrà in seduta pubblica presso la Sede Municipale del Comune di Bagnolo Cremasco, **il giorno 27 NOVEMBRE 2018 alle ore 9.30.**

La Commissione procederà alle seguenti operazioni:

1. verifica della conformità di ciascun plico telematico alle disposizioni del presente disciplinare relativamente al termine di presentazione dell'offerta e ai requisiti richiesti;
2. apertura, relativamente a ciascun concorrente ammesso, del plico contenitore e verifica della presenza delle buste A), B) e C) nonché della loro conformità ai requisiti richiesti dal presente disciplinare;
3. apertura, sempre relativamente a ciascun concorrente ammesso, della busta A) "Documentazione amministrativa" e verifica della presenza e della regolarità di tutti i documenti previsti dal presente disciplinare;
4. apertura della busta B) "Offerta Tecnica";

Ultimate le operazioni di cui sopra, **la Commissione si riunirà in seduta segreta per la valutazione dell'Offerta Tecnica contenuta nella busta B), nel rispetto di quanto stabilito dal presente disciplinare.**

In relazione al numero delle offerte pervenute, la Commissione comunicherà ai presenti l'aggiornamento della seduta per l'apertura delle offerte economiche.

In successiva seduta pubblica, in luogo e in data che saranno adeguatamente comunicati, la Commissione procederà alle seguenti operazioni:

-Apertura, per ciascun concorrente ammesso, della busta C) "Offerta Economica" e verifica della regolarità della documentazione in essa contenuta;

-Stesura graduatoria finale. I concorrenti, o loro rappresentanti muniti di procura, potranno assistere esclusivamente alle sedute pubbliche di gara.

11 – DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, l'Amministrazione ha l'obbligo di effettuare idonei controlli, anche a campione e, in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione alla gara.

Ferma restando la responsabilità penale per le false dichiarazioni rese, qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. L'aggiudicatario è tenuto al versamento delle spese di contratto, diritti, bollo e registro, i cui oneri sono posti interamente a suo carico.

I dati raccolti saranno tratti ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003 esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Per quanto non contemplato nel presente Bando si rinvia alla normativa vigente.

12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. FRANCESCO VIVIANI quale Responsabile dell'Area Tecnica (Tel. 0373 237872 – E mail: lavoripubblici@comune.bagnolocremasco.cr.it)

13 – COMMISSIONE DI GARA

La commissione di gara verrà costituita dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

14 - INFORMAZIONI

Per informazioni di carattere amministrativo sulla documentazione da presentarsi ci si potrà rivolgere al Responsabile del Procedimento, Geom. FRANCESCO VIVIANI quale Responsabile dell'Area Tecnica (Tel. 0373 237872 – E mail: lavoripubblici@comune.bagnolocremasco.cr.it)

15 - DISPOSIZIONI FINALI

Alle ditte concorrenti per qualsiasi onere e/o spesa sostenuti per la partecipazione alla presente procedura nulla sarà dovuto e riconosciuto da parte dell'Ente. La partecipazione alla gara comporta l'accettazione implicita senza riserve e/o accettazione alcuna di tale circostanza.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di gara quale lex specialis si fa espresso richiamo e rinvio al capitolato d'oneri della concessione e ad ogni altro documento inerente, nonché al Codice Civile ed a tutte le altre norme di legge e regolamento in vigore in materia.

Avverso il presente bando è ammesso ricorso al TAR nel rispetto della disciplina dei contratti pubblici e dei bandi di gara.

16 - PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei concorrenti e della riservatezza effettuato al solo scopo dell'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla gara.

Allegato al bando di gara:

- A) Modello di domanda di partecipazione
- B) capitolato d'oneri
- C) dichiarazione sostitutiva requisiti morali e professionali
- D) scheda offerta economica

Il Responsabile del Servizio

Dott.essa Elvira Nelly Bonoldi
(doc. firmato digitalmente Dlgs 82/2005)